



ASSEMBLEA NAZIONALE ATTIVITA' DI VIGILANZA, I FUNZIONARI SI ORGANIZZANO E VANNO ALLO SCIOPERO.

L'USB Pubblico Impiego ha promosso l'assemblea nazionale dello scorso 17 giugno, alla quale hanno partecipato ispettori di vigilanza e funzionari addetti al controllo fiscale provenienti dai diversi settori della pubblica amministrazione.

La Sala Aldo Moro della Direzione Generale dell'Inps, dove si sono svolti i lavori, si è riempita di personale proveniente dallo stesso Istituto previdenziale, dall'Inail, dal Ministero del Lavoro, dal Servizio Sanitario Nazionale e dalle Agenzie Fiscali.

Ogni settore ha rappresentato la propria esperienza diretta e messo in comune le difficoltà affrontate nell'espletamento dei compiti professionali. **E' stato evidenziato come l'attacco alle funzioni della vigilanza e dell'accertamento fiscale venga da lontano** e quanto il D.Lgs 124/2004 rappresenti un momento di snodo nella scelta del potere politico di **mettere sotto tutela l'attività di vigilanza**, istituendo una direzione generale con compiti di direzione e coordinamento dell'attività ispettiva di tutti i settori della pubblica amministrazione.

Questo accadeva all'indomani dell'emanazione della Legge 30/2003, che ha determinato un aumento della precarietà nel mondo del lavoro con l'introduzione di numerose nuove forme di flessibilità.

Negli anni, il ruolo della politica sull'attività di vigilanza è diventato sempre più stringente, di pari passo con l'attacco al contratto collettivo nazionale, fino ad arrivare alle norme contenute nella Legge 183/2010 (Collegato lavoro) e nel DL 70/2011 (Decreto Sviluppo). Confindustria e governo vorrebbero trasformare definitivamente gli ispettori di vigilanza in consulenti delle imprese e metterli al loro servizio. La classe politica dirigente del Paese ha costruito un humus sociale che vive come un fastidio i controlli sulla sicurezza, sul fisco, sui contributi. Si parla di **"eccesso di zelo"** e di **"attività vessatoria"**, mettendo sul banco degli imputati i funzionari pubblici piuttosto che gli evasori e le imprese illegali.

Nell'assemblea del 17 giugno è emersa con chiarezza la volontà dei funzionari della vigilanza e dell'accertamento fiscale di volersi organizzare per opporsi a questo disegno e all'attacco profondo alle funzioni della vigilanza, che va inserito nel più ampio e complessivo attacco allo Stato sociale.

E' nata così l'idea di costituire un **coordinamento stabile degli ispettori di vigilanza e dei funzionari fiscali**, che lavori a stretto contatto con l'esecutivo USB di Pubblico Impiego.

L'assemblea, inoltre, ha deciso di **presidiare la Camera dei Deputati** nelle giornate di discussione e votazione del Decreto Sviluppo, per denunciare le norme dell'Art. 7 che ostacolano il lavoro della vigilanza e sostenere l'emendamento presentato dal PD per la loro abrogazione.

L'Assemblea ha deciso **due ore di sciopero da effettuarsi entro la metà di luglio** come risposta immediata a Governo e Confindustria. A livello territoriale si lavorerà per **sensibilizzare i cittadini e l'opinione pubblica sull'importanza sociale della funzione della vigilanza**.

Le decisioni assunte dall'Assemblea sono riassunte in una **mozione finale votata all'unanimità dai lavoratori presenti**. L'Assemblea del 17 giugno apre un percorso importante e trasversale, nel quale i lavoratori interessati diventano realmente **protagonisti** e promotori delle iniziative di mobilitazione dei propri settori, **unificando le lotte in un unico e comune obiettivo**.

Roma, 20 giugno 2011

USB Pubblico Impiego

USB Pubblico Impiego

Sede Nazionale: Viale Castro Pretorio 116 – 00185 Roma
tel 06 59640004 - fax 06 54070448 pubblicoimpiego@usb.it

www.usb.it